

_Lettera_N_0326

Circolare

Torino, 20 luglio 1857

Ill.mo Signore,

La lotteria tante volte raccomandata alla carità di V. S. Ill.ma è stata condotta ad un felicissimo termine; e a comune consolazione posso parteciparle che i biglietti della medesima vennero quasi interamente smerciati. Così noi abbiamo potuto pagare i fitti degli oratorii, e le spese occorse nell'ultimazione della casa, e sistemare anche alcune cose di speciale urgenza. Ora le mando copia dei numeri vincitori affinché Ella e le persone di sua conoscenza possano verificare se siano stati favoriti dalla sorte nell'estrazione.

Approfitto di questa medesima occasione per ringraziare V. S. delle sollecitudini datesi per quest'opera di carità, che non potrà a meno di essere largamente ricompensata dalla munificenza di quel Dio, che reputa fatto a se medesimo quanto si fa a' suoi poverelli.

Prima però di terminare le relazioni della Lotteria due cose ancor mi rimangano a raccomandarle caldamente: che si degni di continuare il suo favore a questi oratorii e comprenderli nelle sue caritatevoli largizioni. In secondo luogo che voglia aggiungere un altro favore spirituale pregando il Signore Iddio per me, pe' miei coadiutori e per questi giovanetti, affinché possiamo loro procacciare la più grande di tutte le ricchezze, il timor di Dio.

Dal canto nostro non mancheremo di pregare e fare eziandio pregare i giovani beneficati, affinché Iddio doni sanità e grazia ai nostri benefattori, e tutti ci aiuti, finché venga il giorno in cui beneficati e benefattori possano trovarsi tutti insieme nella patria dei beati.

Con sentimenti della più sentita gratitudine e colla massima venerazione reputo a dovere il professarmi ora e sempre Di V. S. Ill.ma

Obbl.mo servitore Sac. Bosco Giovanni